

28-sett-2017

I mercati azionari restano tonici. rimane un evidente spostamento di forza relativa verso l'azionario Europa rispetto agli Usa. Fino a quando i Bond dell'area Dollaro (diciamo almeno oltre il rendimento del 2,5% del decennale T-note) si manterranno bassi i gestori resteranno ancorati all'azionario.

Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,47%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,10%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,30%
Cina (Shangai)	-0,17%
Taiwan (Tsec)	-0,29%
India (Bse Sensex):	+0,22%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

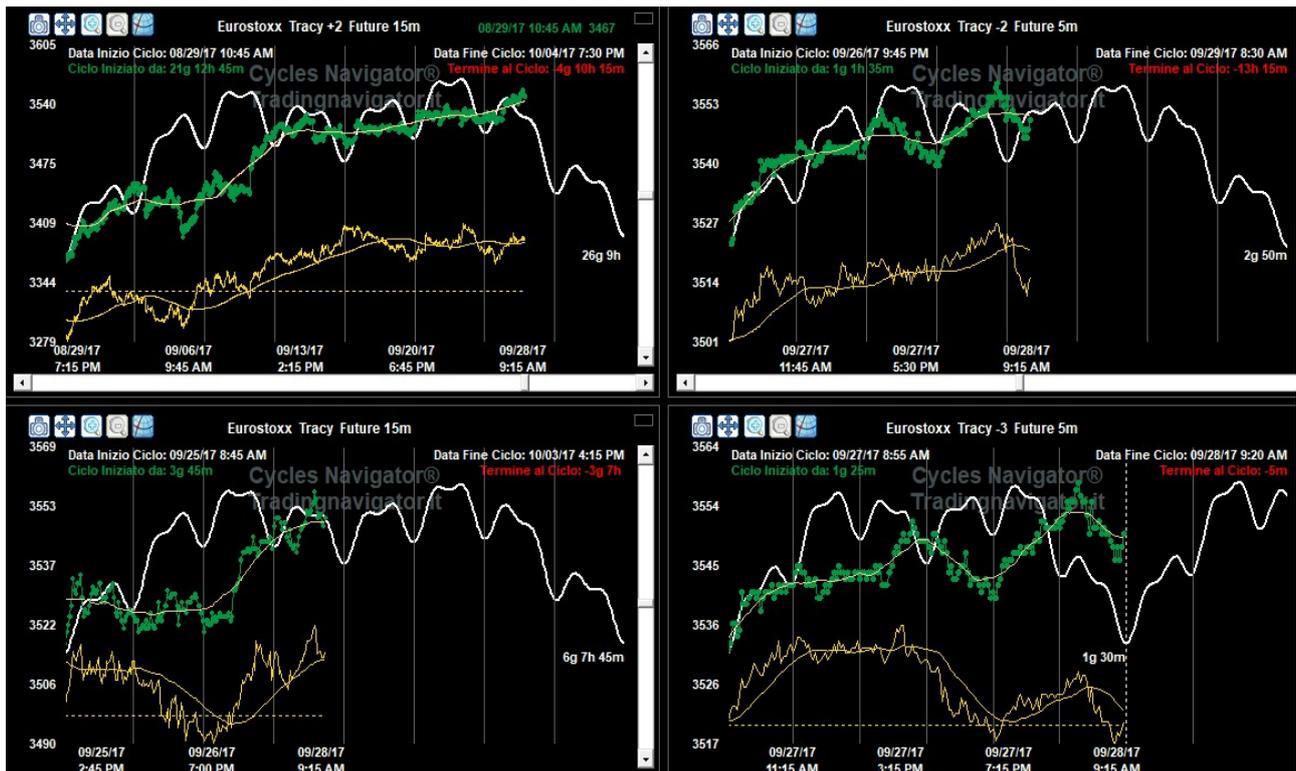
Questa mattina il dato sulla Fiducia dei Consumatori in Germania è stato poco sotto le attese. Il dato sull'Inflazione in Spagna è stato poco sotto le attese.

Ore 11:00	Fiducia Consumatori Eurozona	<u>1</u>
Ore 14:00	Inflazione Germania (preliminare)	<u>1</u>
Ore 14:30	Pil Usa	<u>3</u>
Ore 14:30	Bilancia Commerciale Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

L'ultima colonna è la rilevanza dell'evento come impatto sui mercati - da 1 (basso) a 3 (elevato);

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati successivamente alle ore 09:15 di oggi 28 settembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Questo ciclo era atteso potesse gradualmente indebolirsi per andare a chiudere il Mensile intorno al 3-4 ottobre. I nuovi massimi di ieri potrebbero avere allungato questa struttura, che potrebbe diventare un metà-Trimestrale. Questi sono cambiamenti di strutture cicliche che non si possono sapere a priori.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 25 settembre mattina (Eurostoxx-Dax) e nel tardo pomeriggio (miniS&P500-FtseMib). E' un ciclo che solo ieri ha acquistato forza. Abbiamo 2 possibilità legate anche alle forme dei cicli superiori:
 1- si ha 1 gg di lateralità e poi 2-3 gg di debolezza per andare a chiudere
 2- si prosegue con 1 gg (sino a 2) a prevalenza rialzista- poi 1-2 gg di leggero indebolimento.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 25 settembre intorno alle ore 08:45, ma è differente per miniS&P500 e FtseMib. E' un ciclo attualmente poco affidabile.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- sembra partito ieri mattina in apertura ed ha avuto una buona forza.. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista (o lateralità).

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ripresa di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3557-3580-3600
- Dax: 12700-12770-12850
- Fib: 22630-22750-22900
- miniS&P500: 2510-2520-2525

Valori oltre quello sottolineato darebbero ulteriore forza al Settimanale allungando così i cicli superiori.

po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3530-3515-3490
- Dax: 12600-12540-12490
- Fib: 22400- 22280-22050
- miniS&P500: 2495-2485-2475

Valori sino al 1° scritto sopra sono "naturali" correzioni- valori verso quello sottolineato metterebbero in debolezza anticipata il Settimanale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

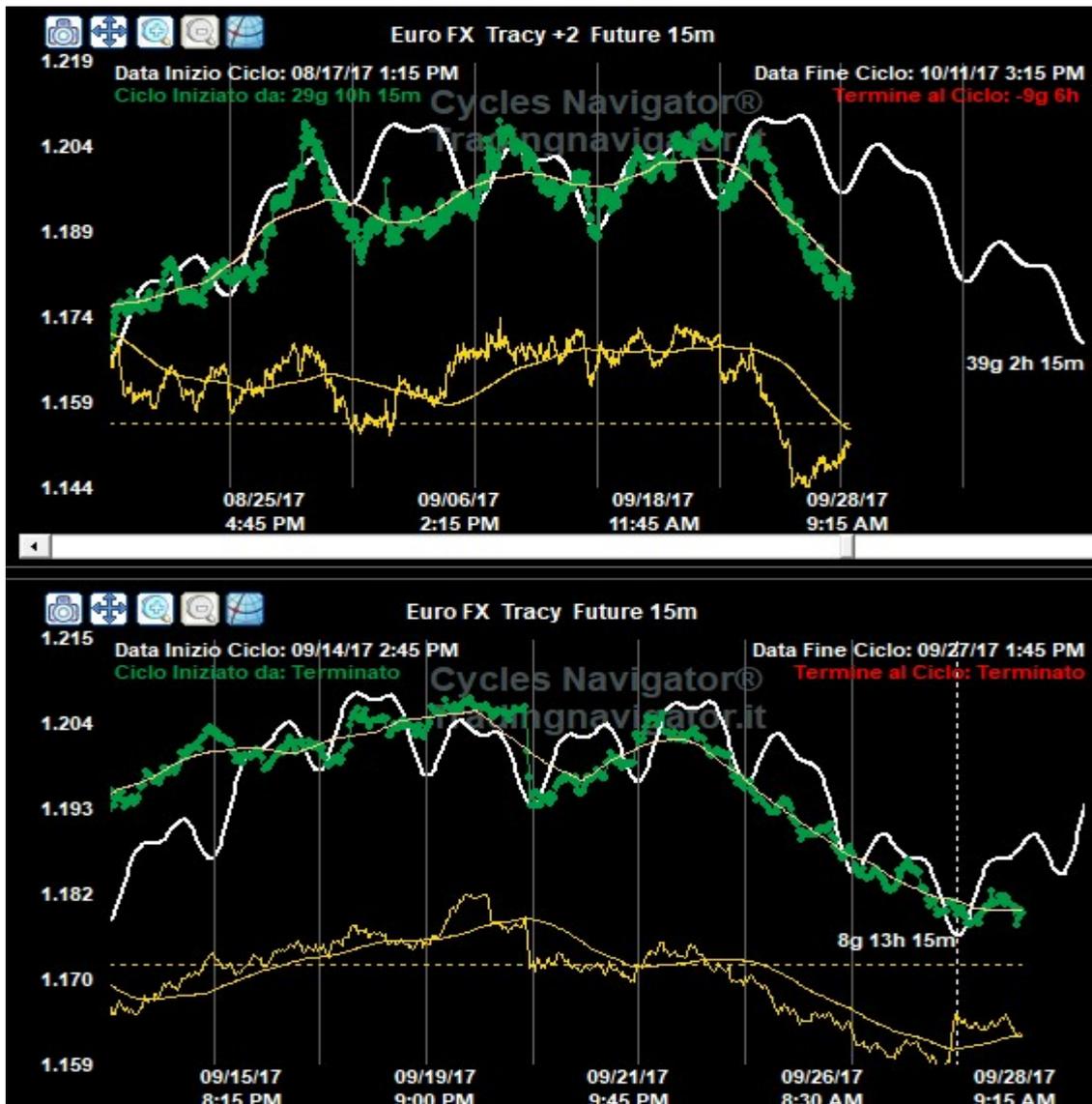
Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3557	9-10	3549
Eurostoxx-2	3580	10-11	3571
Dax-1	12700	16-18	12685
Dax-2	12730	21-22	12710
Fib-1	22630	45-50	22590
Fib-2	22700	55-60	22650
miniS&P500-1	2510	2,5-2,75	2507,5
miniS&P500-2	2515	2,5-2,75	2512,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3542	8-9	3549
Eurostoxx-1	3530	9-10	3538
Eurostoxx-2	3515	11-12	3525
Dax-1	12630	16-18	12645
Dax-2	12600	21-23	12620
Fib-1	22490	45-50	22530
Fib-2	22400	55-60	22450
miniS&P500-1	2500	2,75-3	2502,5
miniS&P500-2	2495	3,25-3,5	2498

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Euro/Dollaro (dati aggiornati alle ore 09:15 di oggi 28 settembre):



- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita la 2° metà Trimestrale sui minimi di del 17 agosto mattina. In tempi idonei si è messo in indebolimento- questo potrebbe proseguire o sino al 4 ottobre o sino al 12 ottobre per concludere il ciclo.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 14 settembre e potrebbe essere terminato il 27 settembre intorno alle ore 15:30. Se così fosse potremmo avere almeno 2 gg di leggera ripresa. Chiaramente nuovi minimi porterebbero a differenti strutture cicliche che sarebbero fuori statistica e come tali non preventivabili.

- Ciclo Giornaliero (non in figura)– è partito ieri intorno alle ore 15:30 e non ha particolare forza. Potrebbe proseguire cos' sino alla sua conclusione attesa entro le ore 15:00. A seguire un nuovo Giornaliero che potrebbe essere di leggera ripresa con la conferma della partenza di un nuovo Settimanale.

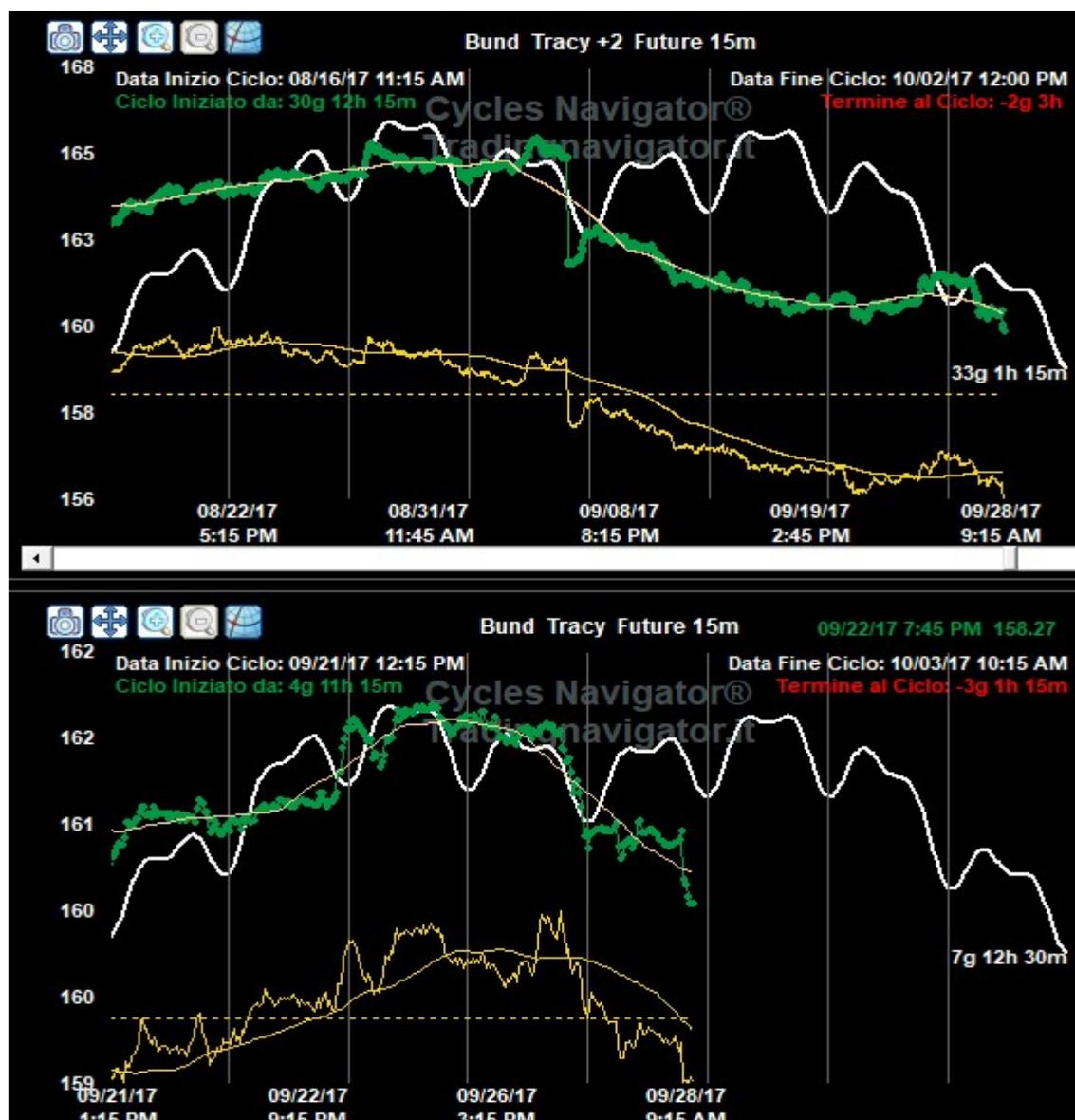
A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un rimbalzo può portare a 1,1775 e 1,1810- valori superiori e verso 1,1830 ci confermerebbero un nuovo Settimanale;
- dal lato opposto un ulteriore indebolimento può portare a 1,1700 cosa che toglierebbero molta forza anche ai cicli superiori- oltre abbiamo 1,168-1,165.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-0</u>	1,1750	0,0014-0,0015	1,1737
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1775	0,0014-0,0015	1,1762
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1810	0,0016-0,0017	1,1795
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1700	0,0014-0,0015	1,1713
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1680	0,0014-0,0015	1,1693

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Bund future (dati aggiornati alle ore 09:15 di oggi 28 settembre):



N.B.: Ricordo 7 settembre si è passati ai contratti Bund future scadenza dicembre il quale quota 3 figure circa in meno di quello precedente. Di ciò se ne terrà conto nelle valutazioni.

- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un metà-Trimestrale sui minimi del 16 agosto. Dall'8 settembre sta perdendo forza in tempi idonei. Questo indebolimento potrebbe proseguire per andare a chiudere il ciclo (anche quello superiore) entro il 3 ottobre.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei il 21 settembre intorno alle ore 12:15 e dopo una buona spinta iniziale ora è in indebolimento. Potrebbe avere 2 gg di ulteriore indebolimento per andare a chiudere.

- Ciclo Giornaliero (non in figura)– è partito ieri intorno alle ore 11:00 ed è debole. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore indebolimento può portare a 160- oltre abbiamo 159,8 e 159,5 cosa che confermerebbe la fase di debolezza dei cicli superiori;
- dal lato opposto un rimbalzo può portare a 160,65-161,05 – valori superiori a verso 161,30 ridurrebbero la debolezza del Settimanale che potrebbe mutare forma.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	160,65	0,08-0,09	160,58
Trade Rialzo-1	161,05	0,09-0,10	160,97
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	160,20	0,08-0,09	160,27
Trade Ribasso-2	160,00	0,10-0,11	160,09

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Dal 31 agosto dicevo che si poteva iniziare con qualche posizione al rialzo in Vertical Call debit Spread su scadenza ottobre.

Le posizioni sono in utile. Il 25 settembre dicevo di chiudere le posizioni sul Dax. Per le restanti posizioni si può uscire anticipatamente al raggiungimento di un utile pari al 70% di quello massimo (dato dalla differenza tra gli strike meno il costo dell'Operazione).

Come scritto ieri sono uscito con metà posizione al superamento dei massimi del 22 settembre.

- Il 7 settembre (in attesa delle decisioni Bce e della Fed del 20 settembre) dicevo che potevano essere idonee delle operazioni bi-direzionali con long Strangle Stretto. Queste operazioni non mi convincevano del tutto e non le ho fatte. Comunque per chi le avesse fatte suggerisco di uscire dalla posizione se si ottiene un utile del 10% (valore diminuito).

Successivamente, il 19 e 20 settembre, dicevo che era sensato fare ancora operazione bi-direzionale sul miniS&P500 – ho messo la scadenza dicembre poiché non tutti i broker fanno operare su tutte le scadenze:

- per miniS&P500 tra 2497-2505: acquisto Call 2520-acquisto Put 2475.

Dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso (con miniS&P500 sopra 2480), ovvero acquistare Put (scadenza oltre dicembre) e finanziarla parzialmente con vendita di Call su scadenze uguali o inferiori. Potrebbe essere: acquisto Put marzo 2200 e vendita di Call marzo 2625. Chiaramente la vendita della Call comporta rischi che vanno gestiti in caso di decisi rialzi.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, come avevo scritto, per rialzi oltre 1,2010 (avvenuto il 20 settembre) ho assunto posizione moderatamente ribassista con le Opzioni (uso quelle quotate al Cme sul future Eurodollaro) con Vertical Put debit Spread: acquisto Put dicembre 1,200 e vendita Put dicembre 1,195. L'operazione potrei chiuderla in utile per discese sotto 1,170.

- Per il **Bund** (come scritto il 25 settembre) per rialzi oltre 161,8 ho fatto operazione moderatamente ribassista con Vertical Put debit Spread su scadenza novembre: acquisto Put 161,5 - vendita Put 161. Potrei chiuderla in deciso utile per discese sotto 160.

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo, ma devo ancora definire dei livelli di prezzo idonei e chiaramente vorrei vedere una correzione.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi ribassisti

(o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).